

Domenica 18 agosto 1996

MOTOMONDIALE. Nelle 250 ok il romano. Nella «mezzo litro» gli italiani partono dietro

Biaggi va in «pole» all'ultimo minuto E Capirossi delude

■ BRNO (Repubblica Ceca). Perlo meno nelle due classi minori l'onore è salvo: Max Biaggi e Valentino Rossi hanno conquistato le «pole» delle classi 250 e 125 nella decisiva giornata di prove del G.P. della Repubblica Ceca riscattando le prestazioni non troppo convincenti di venerdì. Cosa che non sono riusciti a fare Luca Cadalora e Loris Capirossi in quelle della classe regina, dominate a sorpresa dall'ex crossista francese Jean Michel Bayle.

La rivincita di Max

Biaggi ha sofferto a Ralf Waldmann un primato ormai insperato con un ultimo giro corso, come si suol dire nel gergo del paddock, a «vita persa». Nonostante qualche problema di messa a punto delle sospensioni della sua Aprilia, il due volte campione del mondo del quarto di litro ha dato fondo ad ogni risorsa riuscendo ad affibbiare al tedesco della Honda un distacco di quasi un secondo. Un divario abissale se si considera che la squadra di Waldmann ha scelto proprio quello di Brno come tracciato dove svolgere i test privati di sviluppo. «All'ultima curva dell'ultimo giro, il mio più veloce, ho preso un'intraversata - ha raccontato Biaggi - come se stessi guidando una moto da 200 cavalli anziché la mia 250: forse stavo spingendo un po' troppo. La moto si è migliorata ma salta ancora sulle buche. Quando la moto non è perfetta bisogna stringere i denti ed essere concentratissimo, teso, pronto ad ogni evenienza».

125: un'altra pole italiana

Valentino Rossi ha centrato la pole nelle 125 e oggi partirà davanti a tutti: «Speriamo che tutto funzioni al meglio - ha detto il giovane pilota dell'Aprilia - visto che sono un po' preoccupato per la candela: durante il turno di prove libere se n'è rotta un'altra». Tutta la prima fila della griglia di partenza sarà targata Aprilia: oltre a Rossi, Martínez e Perugini, ci sarà anche quella del giapponese Masaki Tokudome. Da segnalare anche l'ottavo miglior tempo realizzato da Lucio Cecchinello e il 20° di Gabriele Debbia.

Male gli italiani nella 500

Confermando le mediocri prestazioni della prima giornata, al termine della seconda sessione di prove ufficiali i centauri italiani si sono piazzati nelle posizioni di rincalzo per il Gran Premio della Repubblica Ceca di motociclismo, classe 500 cc., in programma

Con una grande rimonta nei giri finali delle prove di ieri Max Biaggi ha conquistato la pole position del Gran Premio della Repubblica Ceca che si correrà oggi a Brno (dalle ore 11,30 su Tele + 2). Bene anche Rossi (125).

NOSTRO SERVIZIO

oggi a Brno per il Campionato mondiale. Luca Cadalora non ha migliorato il precedente quinto posto; Loris Capirossi è risalito soltanto dal tredicesimo all'undicesimo, preceduto in ottava posizione anche da Marcellino Lucchi (la cui Aprilia spicca in uno schieramento dominato dalle moto nipponiche) che venerdì non aveva ottenuto la qualificazione. Primo è risultato il francese Bayle su Yamaha, che ha fatto segnare la media oraria di 158,350 chilometri.

Le griglie di partenza

Classe 500 1) Jean Michel Bayle (Fra-Yamaha) 2:02.834; 2) Michael Doohan (Aus-Honda) 2:02.914; 3) Alex Criville (Spa-Honda) 2:02.983; 4) Kenny Roberts Jr. (Usa-Yamaha) 2:03.104; 5) Luca Cadalora (Ita-Honda) 2:03.397; 6) Sinichi Itoh (Gia-Honda) 2:03.765; 7) Alexandre Barros (Bra-Honda)

2:03.817; 8) Marcellino Lucchi (Ita-Aprilia) 2:03.840; 9) Scott Russell (Usa-Suzuki) 2:03.890; 10) Tadayuki Okada (Gia-Honda) 2:03.932; 11) Loris Capirossi (Ita-Yamaha) 2:03.960.

Classe 250 1) Max Biaggi (Ita-Aprilia) 2:04.626; 2) Ralf Waldmann (GER/Honda) 2:05.514; 3) Olivier Jacque (FRA/Honda) 2:05.543; 4) Juergen Fuchs (GER/Honda) 2:05.529; 5) Tohru Ukawa (GIA/Honda) 2:05.961; 6) Nobuatsu Aoki (GIA/Honda) 2:06.440; 7) Jen Philippe Ruggia (FRA/Honda) 2:05.499; 8) Osamu Miyazaki (GIA/Aprilia) 2:06.506; 9) Eskil Suter (SVI/Aprilia) 2:06.644; 10) Olivier Petruccianni (ITA/Aprilia) 2:06.661; 11) Roberto Locatelli (ITA/Aprilia) 2:07.068; 12) Jamie Robinson (GBR/Aprilia) 2:07.232; 13) Sebastian Porco (ITA/Aprilia) 2:07.257; 14) Lui D'Antin (SPA/Honda) 2:07.275.

TOUR FEMMINILE. L'azzurra ha così ridotto il distacco dalla francese Longo, leader della corsa

La Luperini torna grande sul Tourmalet

L'azzurra è tornata in forma nel giorno più importante. Sulla salita finale ha staccato tutte le avversarie e ha vinto con un vantaggio di 2 minuti e 20 secondi sulla francese Longo che conserva la maglia oro.

NOSTRO SERVIZIO

■ TOURMALET (Francia). L'italiana Fabiana Luperini si è aggiudicata per distacco la quarta tappa del Tour de France femminile disputata sul percorso Loures-Barrouse e il Tourmalet (Pic du Midi) di 110,8 km. Jeannie Longo, che conserva la maglia gialla di leader della corsa, è giunta seconda sul Tourmalet (2.115 m.) a

2'30". Terza la lituana Yolanta Polikievichute a 2'34".

Il ct azzurro Broccardo l'aveva preannunciato venerdì, al termine della giornata più dura per Fabiana Luperini. La vincitrice del Tour '95 aveva rimediato uno scarto di 4 minuti in una minicronometro di 37 chilometri. Ma Broccardo l'aveva rincuorata: «Il suo ritardo non è



Max Biaggi durante le prove di ieri

Otto Ballon Mierny/Ansa

Superbike Oggi si corre in Indonesia

Lo statunitense Colin Edwards scatterà dalla pole position nelle due gare dell'ottavo appuntamento del campionato mondiale superbike che si corrono oggi sul circuito indonesiano di Sentul (diretta per abbonati su Tele+2 alle 6.45 e alle 10.15, replica visibile a tutti alle 17). Il ventiduenne texano stella nascente della categoria, ha girato in 1'28"326 cogliendo per la prima volta in carriera il primato in qualifica: per la Yamaha si tratta del settimo centro.

Edwards è stato abile a scegliere il momento giusto nel quale spuntare il giro veloce; pochi attimi dopo la sua prestazione infatti si è scatenato un violento acquazzone che in pratica ha chiuso con dieci minuti d'anticipo l'ultima sessione. Il pilota della Yamaha ha preceduto Pierfrancesco Chili che con il secondo miglior tempo (1'28"638) è stato ancora una volta il più veloce fra i portacolori della Ducati, marca campione del mondo in carica. Il bolognese 32 anni, è reduce dallo splendido successo di Brands Hatch e sembra in grado di regalare altre grandi soddisfazioni agli appassionati italiani.

Quebec-Saint Malò Soldini in testa dopo 1.200 miglia

Dopo più di un terzo del percorso, Giovanni Soldini, con il suo «Telecom Italia», è sempre in testa nella classe dei 50 piedi, nella regata velica da Quebec, in Canada, a Saint Malò, sulla costa atlantica della Francia. In base alle ultime rivelazioni, il più vicino dei suoi avversari è a 74 miglia più indietro.

Mondiale turismo Alfa in pole a Silverstone

L'Alfa Romeo guidata da Gabriele Tarquini partirà in prima fila oggi nella settima prova del campionato mondiale Turismo (Itc), che si correrà sul circuito inglese di Silverstone. Tarquini ha ottenuto il secondo tempo (1'47" e 875) nelle prove ufficiali alle spalle del tedesco Klaus Ludwig (1'47" e 815) su Opel. In terza fila partiranno altre due Alfa Romeo, guidate rispettivamente da Nicola Larini e da Alessandro Nannini.

Boxe, Wba Randall riconquista titolo superleggeri

A Buenos Aires lo statunitense Frankie Randall ha riconquistato il titolo mondiale dei superleggeri Wba battendo ai punti in 12 riprese, con decisione unanime (114-113, 115-112 e 117-111), l'argentino Juan Martin Coggi, andato anche al tappeto nel corso della seconda ripresa. Quella di venerdì è stata la terza sfida tra i due.

Atletica Da mercoledì i mondiali jr

Alcuni degli azzurri che saranno impegnati a Sidney dal 21 agosto per la rassegna iridata juniores hanno preso parte ad una riunione premondiale nello stato di Homebush. La pesista napoletana Assunta Legnante ha vinto la sua gara migliorando per due volte il limite personale, con 15,87. La palermitana Stefania Ferrante ha corso i cento metri in 11"82 (vento -0,6) a cinque centesimi dal primato italiano allieve.

Baseball Risultati della serie A/1

Tredicesima giornata di ritorno: Fontemura Grosseto-Delirium Verona 3-1; Caserta-Lemet Livorno 7-0; Gb Modena-Juventus Torino 6-5; Danesi Nettuno-Italeri Bologna 26-3; Ivas Rimini-Cariparma Parma 10-1.

Tiro a volo, Umbria In finale anche uno sceicco

Saeed Bin Maktoum Al Maktoum, sceicco del Dubai, è entrato nella finale della sesta edizione del «Memorial Bednarik», gara internazionale di tiro a volo, specialità fossa olimpica, che si concluderà oggi a Casevecchie di Foligno. Lo sceicco è 20° dopo la terza giornata. Al comando c'è Giovanni Pelieo.

PARAOLIMPIADI DI ATLANTA

Le prime medaglie azzurre vengono dal ciclismo Oro per Costa-Spadaccini

■ ATLANTA. È arrivata la prima medaglia per l'Italia ai giochi paralimpici. È un oro, giunto nel ciclismo per non vedenti grazie alla coppia Claudio Costa (atleta non vedente) - Patrizia Spadaccini (atleta guida) che si sono imposti nel chilometro da fermo open misto, davanti a due coppie statunitensi. Una grande soddisfazione per tutto il clan azzurro, visto che questa era una medaglia insperata. Per Claudio Costa, non vedente trentatreenne di Vercelli, si tratta della prima convocazione nella nazionale di ciclismo. Costa è un grande appassionato della disciplina che gli ha portato un oro paralimpico. Non soltanto corre ad altissimi livelli, ma è anche un organizzatore di corse e dirigente. Il ciclismo ha portato però all'Italia anche la seconda medaglia in questi giochi paralimpici. Un bronzo, sempre

**SPORT SUBACQUEI.** Il nuovo «mondiale» è stato realizzato ieri mattina a Siracusa dal lombardo

Apnea da record: Genoni scende a 106 metri

È lombardo il nuovo primatista mondiale di discesa in apnea in assetto variabile: si chiama Gianluca Genoni, è di Busto Arsizio, e ieri a Siracusa è sceso fino a -106 metri, migliorando il record di Pellizzari (-105) dello scorso anno.

NOSTRO SERVIZIO

■ SIRACUSA. Nuovo record per l'Italia nell'apnea. Gianluca Genoni, 28 anni, di Busto Arsizio, ha migliorato ieri mattina nel mare di Siracusa il primato mondiale di immersione in apnea in assetto variabile. Al suo primo tentativo di record, Genoni ha toccato quota -106 metri, scendendo un metro in più rispetto al precedente primato mondiale stabilito l'anno scorso a Cala Gonone, in Sardegna, da Umberto Pellizzari. In quell'occasione Genoni era stato nell'equipe

che seguiva la prova di Pellizzari per l'assistenza tecnica ed eventuale soccorso.

Il nuovo primatista per la sua discesa-record ha utilizzato una zavorra ed è risalito con le sue sole forze. In tutto il sub lombardo ha impiegato 3' e 3 secondi. Più veloce è stata la discesa compiuta in 1'25". Genoni, che subito dopo la riemersione è stato accolto da scroscianti applausi, ha scambiato poche battute con i giornalisti, dicendosi «felicitissimo per avere

cominciato la preparazione a secco con corse ed ossigenazioni. Poi è iniziata la fase di lavoro in acqua, dapprima in piscina. Dal maggio scorso quindi Genoni era a Siracusa per gli allenamenti nel tratto di mare dove oggi ha conquistato il record, con la preziosa assistenza di un altro esperto subacqueo, il siracusano Nuccio Di Dato, abile e forte sub di profondità e responsabile del circolo nautico locale, che negli anni scorsi aveva portato a Siracusa il cubano Francisco Ferreras, detto «Pipin», che qui aveva stabilito alcuni primati, che però non sono mai stati omologati dalla federazione internazionale a causa delle condizioni tecniche in cui erano stati stabiliti.

Per Siracusa quest'impresa di Genoni rappresenta un ritorno ai successi sportivi che resero famoso a livello mondiale il siracusano Enzo Majorca, seguito poi dalle figlie Rossana e Patrizia anche loro brave subacquee.